



“La Parrocchia informa” - foglio settimanale

Anno 2024\2025,  
numero 33

XV

# Tempo ordinario



13 luglio 2025

## IL PROSSIMO E' DONO DI DIO

Il Vangelo di questa domenica ci consegna l'essenza della vita cristiana, che è l'amore.

Il tema su cui Gesù viene messo alla prova è cosa fare per ereditare la vita eterna; e nel discorso con il dottore della legge il Maestro afferma: «fa' questo e vivrai»; ed ancora: «va' e anche tu fa lo stesso».

Cosa bisogna “fare”? Una cosa: amare, perché la vita è l'amore.

Ora, Gesù di fronte alla domanda del suo interlocutore, un sapiente scriba, risponde con una contro domanda: «che cosa sta scritto nella legge?» - contenuta nei primi 5 libri della Bibbia - e aggiunge: «che cosa leggi?».

Come a dire: non basta leggere la Sacra Scrittura, bisogna anche capirla!

E lo scriba, citando il libro del Deuteronomio, risponde correttamente:

bisogna amare Dio con tutto se stesso e il prossimo come se stesso.

Questo maestro della Legge ha trovato che il principio di tutto è l'amore, non un freddo codice di leggi da rispettare, per non essere puniti da Dio. Siamo creati a immagine di Dio ed è l'amore che ci rende simili a Lui.

Tuttavia, questo scriba, volendo giustificarsi chiede:

«e chi è il mio prossimo?». Al tempo di Gesù era una domanda seria e vi erano in particolare due scuole di pensiero: la scuola rigorista per il quale il prossimo era solo quello appartenente al proprio clan o tribù. E poi vi era la scuola più permissiva che vedeva nel prossimo anche lo straniero che risiedeva in Israele.

Gesù allarga ulteriormente gli orizzonti e propone come modello un samaritano, considerato dai giudei un eretico, un perduto, uno con cui non bisognava averci a che fare.

Non solo; in fondo Gesù ribalta il concetto di prossimo: il problema non è chi è il mio prossimo (come a dire ogni persona senza distinzioni può esserlo) ma piuttosto: di chi ti fai prossimo!



Come scrisse il filosofo protestante Kierkegaard: «Cristo non parla di conoscere il prossimo ma di diventare noi stessi il prossimo:... il Samaritano non provò che il malcapitato era il suo prossimo, ma che egli era il prossimo del malcapitato».

Come a dire: il prossimo è qualcosa che riguarda me; non è una definizione, ma un'azione; non è una qualità ma una responsabilità verso l'altro; non è una categoria ma un volto, una persona, quella di colui o colei al quale mi accosto. Il Card. Carlo Maria Martini nella sua celebre Lettera Pastorale Farsi Prossimo scrisse:

*«Il prossimo non esiste già. Prossimo si diventa. Prossimo non è colui che ha già con me dei rapporti di sangue, di razza, di affari, di affinità psicologica. Prossimo divento io stesso nell'atto in cui, davanti a un uomo, anche davanti al forestiero e al nemico, decido di fare un passo che mi avvicina, mi approssima».* Perciò sant'Agostino scrisse: «Non chiederti: chi è il mio prossimo? Tocca a te farti prossimo di chi è nel bisogno».

Nel nostro esame di coscienza serale farebbe bene chiedersi: oggi a chi mi sono fatto prossimo?

Come farsi prossimo? Il Vangelo in risposta ci consegna una serie di verbi che scandiscono le azioni del samaritano: «Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”». Passare accanto, vedere, avere compassione, fermarsi, farsi vicino, fasciare, caricarsi, prendersi cura, dare... è questa la spiegazione del “prossimo”. Verbi che parlano di cuore che batte, di occhi che vedono la sofferenza, di passi che si avvicinano e non tirano dritto, di mani che curano, che accarezzano, che spendono.

Che il Signore ci aiuti ad incarnare questo esempio, «ad andare e fare lo stesso», assomigliando al Padre mediante la pratica di un amore simile al Suo. Sapendo che Gesù, che è *in primis* il nostro buon samaritano, non smette mai di sostenerci con il suo amore.



*Sono ancora disponibili  
alcuni biglietti della  
sottoscrizione a premi  
della festa*



## **PREGHIERA ALLA VERGINE DEL CARMINE**

*"O Maria, fiore del Carmelo,  
tu che sei madre di Dio e madre nostra,  
io mi offro a te, come un fiore appassito  
bisognoso di cure e di protezione.*

*Ti chiedo, o Vergine,  
di accettare il mio cuore  
e di avvolgerlo con il tuo manto  
affinché possa trovare pace e serenità.*

*Tu che sei stella del mare,  
guida i miei passi nel cammino della vita  
e proteggimi da ogni pericolo.*

*Tu che sei madre di misericordia,  
intercedi per me presso tuo Figlio,  
affinché possa ottenere*

*il perdono dei miei peccati  
e la grazia della salvezza eterna.*

*Amen."*

## **SAGRA MADONNA DEL CARMINE**

***Lunedì 14 luglio***

Ore 11.00

S. Messa per tutti i defunti

***Mercoledì 16 luglio***

Memoria liturgica

**Ore 19.00 S. MESSA SOLENNE**

A seguire risottata

*(offerta simbolica € 2,00 a favore  
dei lavori per la chiesa di Vellezzo)*

## **PALIO DELLE CONTRADE**

Martedì 15  
mercoledì 16  
Luglio

Ore 21.00

*È attivo servizio bar e  
griglia*

*Buona domenica  
e settimana*

*don Gabriele  
don Marco*

<b>CALENDARIO LITURGICO</b>	<b>LUGLIO</b>	<b>INTENZIONI SANTE MESSE</b>
<b>XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	<b>DOMENICA 13</b>	<b>SAGRA DELLA MADONNA DEL CARMINE</b>  <b>Ore 11.00 S. Messa a Vellezzo Per la comunità</b>
	<b>LUNEDI' 14</b>	Ore 11.00 S. Messa per tutti i defunti a Vellezzo
	<b>MARTEDI' 15</b>	Ore 8.30 S. Messa a Vellezzo def. Montani Teresa, Mariangela, Valentina, fam Baroni
<b>Madonna del Carmine</b>	<b>MERCOLEDI' 16</b>	<b>Ore 18.30 S. Messa solenne a Vellezzo</b>
<b>S. Ennodio vescovo</b>	<b>GIOVEDI' 17</b>	Ore 8.30 S. Messa a Vellezzo def. Rosa, Giuseppe
	<b>VENERDI' 18</b>	Ore 8.30 S. Messa a Giovenzano def. Giovanna, Angelamaria, Giacomo, Isa
	<b>SABATO 19</b>	<b>Ore 18.00 S. Messa a Giovenzano</b> def. Conti Antonio, Brambilla Carmela; Prini Walter
<b>XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	<b>DOMENICA 20</b>	<b>Ore 11.00 S. Messa a Vellezzo</b> <i>Per la comunità</i>